



SI PUÒ UTILIZZARE L'ACQUA DEL RUBINETTO?

L'acqua del rubinetto può essere bevuta tranquillamente. È sicuro utilizzarla per lavarsi, preparare e lavare i cibi, lavare gli indumenti, le stoviglie e le superfici della casa, purché si seguano le indicazioni soprariportate.

Non ci sono pericoli nell'utilizzo di elettrodomestici che utilizzano l'acqua a diverse temperature, come ad es. lavastoviglie, lavatrice, ferro a vapore, macchina del caffè, caffettiera, ecc. in quanto l'acqua, raggiunge una temperatura tale da uccidere il batterio, se presente.

Per gli apparecchi di aerosolterapia, umidificatori e nebulizzatori si devono utilizzare esclusivamente soluzioni fisiologiche sterili.

SI POSSONO FREQUENTARE LE PISCINE?

Sì, non esiste nessuna controindicazione, poiché le piscine sono dotate di un sistema specifico di disinfezione dell'acqua. I gestori sono inoltre tenuti ad effettuare operazioni di manutenzione e monitoraggio dell'acqua e degli impianti idrico-sanitari.

PER ANZIANI E IMMUNODEPRESSI CI SONO PRECAUZIONI?

Le persone affette da patologie croniche (quali ad esempio diabete, malattie polmonari croniche, cardiopatie) o con altre patologie che deprimono il sistema immunitario, come tumori e patologie infettive in corso, devono prestare particolare attenzione alle precauzioni sopra riportate ed all'insorgere di difficoltà respiratorie e febbre è opportuno che si rivolgano al più presto al proprio medico curante.

PER INFORMAZIONI

www.ats-valpadana.it

e-mail: sisp@ats-valpadana.it



LEGIONELLA PNEUMOPHILA

COS'È LA LEGIONELLA?

La legionella è un batterio che si moltiplica in ambienti acquatici tra i 20 e i 50 gradi. Al di sotto dei 20 gradi la legionella non cresce e pertanto non è pericolosa.

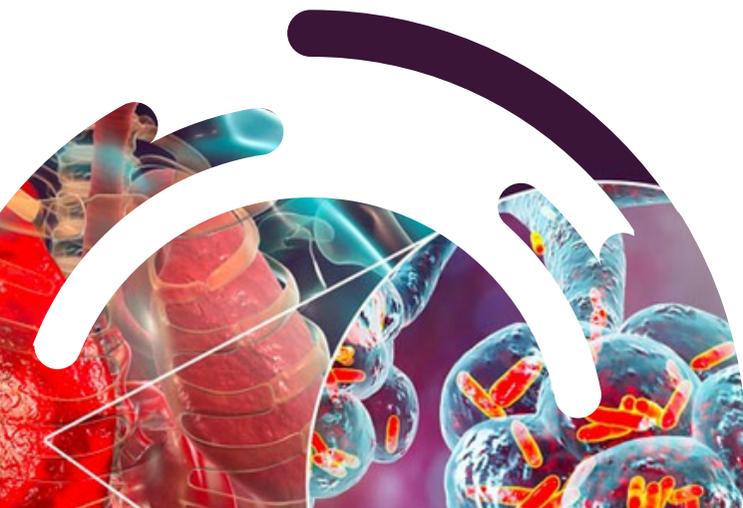
Di norma l'acqua fredda dei rubinetti di abitazioni, scuole, ospedali, alberghi, ecc, esce ad una temperatura inferiore ai 20 gradi.

Può colpire le vie respiratorie provocando un'infezione polmonare potenzialmente grave se le condizioni di salute sono già precarie.

COME CI SI CONTAGIA?

Il contagio avviene solo per inalazione di minuscole gocce (aerosol) di acqua contaminata. L'infezione non si trasmette da persona a persona, né bevendo acqua anche se contaminata.

L'acqua del rubinetto, dunque, può essere bevuta tranquillamente.



COSA FARE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE?



Fai scorrere l'acqua per qualche minuto prima dell'uso almeno due volte al mese raggiungendo i 50 - 60 °C (temperatura che non ti consente di immergere le mani).



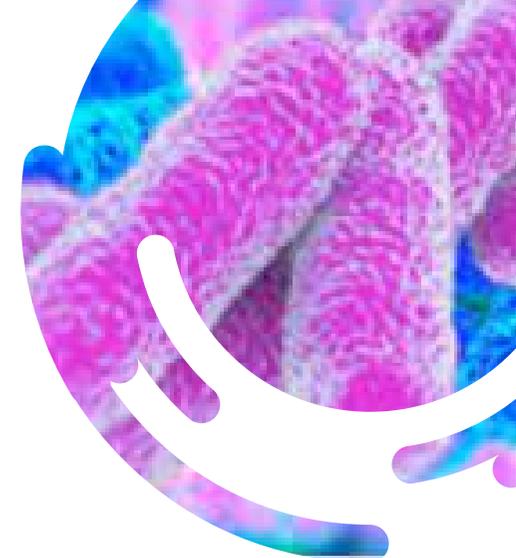
Evita ristagni di acqua: rimuovi e pulisci in modo accurato (con utilizzo di prodotti anticalcare) i filtri del rubinetto e i soffioni delle docce.



Pulisci in modo accurato la cipolla della doccia e non riporre la doccia "a telefono", ma lasciala pendente.



Utilizza vasche idromassaggio ed impianti di condizionamento solo con la corretta manutenzione prevista dal costruttore.



DOVE PUÒ SOPRAVVIVERE E MOLTIPLICARSI?

- Nelle tubature con scarso flusso di acqua (poco utilizzate)
- Nel materiale che si accumula come biofilm sulle superfici interne delle condutture e delle guarnizioni
- Nel calcare e nella ruggine di tubature
- Nei rompigitto di docce, vasche, vasche idromassaggio e rubinetti
- Negli impianti idrici con tubi da irrigazione per giardini
- Negli impianti di condizionamenti